

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Bilancio 2017

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, C.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice civile. Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.c.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.c.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.c.);

- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I **costi per manutenzione**, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per la contabilizzazione dei **contributi in conto capitale** è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Aliquote di ammortamento applicabili

fabbricati	2%
costruzioni leggere	10%
impianti	10%
parco rotabile autobus	7,14%
macchinari di officina	10%
autovetture di servizio	20-25%
parcometri	20%
macch. elettr./ elettr.	20%
attrezzature parcheggi	20%
vestiario personale dipendente	25%
mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo medio ponderato e comunque al minore tra lo stesso costo e quello di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari"

ovvero tra i “crediti tributari” allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre, i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce “imposte sul reddito d'esercizio”.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali attengono a spese sostenute per il conseguimento della certificazione del sistema di qualità, a costi sostenuti dall'Azienda per l'espletamento dell'incarico peritale, conseguente alla trasformazione dell'Azienda S.p.A. avvenuta nell'anno 2001 da parte del professionista incaricato (tra i costi pluriennali).

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione (5 anni).

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico inizio esercizio	Incr.	Decr.	Costo storico fine esercizio	Fondo amm. inizio esercizio	Amm.to	Utilizzi	Fondo amm. fine esercizio	NBV 31.XI.17
SPESE DI COSTITUZIONE	173.029	0	0	173.029					
COSTI PLURIENNALI	322.078	0	0	322.078					
F.DO AMM.TO SPESE COST.					173.029	0	0	173.029	
F.DO AMM.TO COSTI PLURIENN.					322.078	0		322.078	
costi di impianto e ampliamento	495.107	0	0	495.107	495.107	0	0	495.107	0
SOFTWARE	313.041	0	0	313.041					
F.DO AMM.TO SOFTWARE					235.620	23.140	0	258.760	
concessioni licenze e marchi	313.041	0	0	313.041	235.620	23.140	0	258.760	54.281
PARCHEGGI SUPERFICIE	239.310	0	0	239.310					
F.DO AMM.TO PARCHEGGIO					195.437	35.902	0	231.339	
MANUTENZ.STRAORD.SU BENI DI TERZI	468.420	47.233	0	515.653					
F.DO AMM.TO MANUTENZ.					203.590	61.531	0	265.121	
altre	707.730	47.233	0	754.963	399.027	97.433	0	496.460	258.503
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.515.878	47.233	0	1.563.111	1.129.754	120.573	0	1.250.327	312.784

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al bene e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in c/capitale sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico inizio esercizio	Incr.	Decr.	Costo storico fine esercizio	Fondo amm. inizio esercizio	Amm.to	Utilizzi	Fondo amm. fine esercizio	NBV 31.XII.17
COSTRUZIONI LEGGERE	204.546	0	0	204.546					
FABBRICATI INDUSTRIALI	7.402.781	2.200	0	7.404.981					
PARCHEGGIO GINETTO	3.730.768	37.889	0	3.768.657					
PARCHEGGIO ZURETTI	10.303.590	4.800	0	10.308.390					
FDO AMM.TO COSTRUZ.LEGGERE					180.528	2.789	0	183.317	
FDO AMM.TO FABBR.INDUSTRIALI					1.253.026	148.090	0	1.401.116	
FDO AMM.TO PARCHEGGIO GINETTO					767.064	75.373	0	842.437	
FDO AMM.TO PARCHEGGIO ZURETTI					2.140.633	206.168	0	2.346.801	
terreni e fabbricati	21.641.685	44.889	0	21.686.574	4.341.251	432.420	0	4.773.671	16.912.903
IMPIANTI	1.204.238	0	0	1.204.238					
FDO AMM.TO IMPIANTI					728.674	115.723	0	844.397	
ATTREZZATURE D'OFFICINA	67.421	0	0	67.421					
FDO AMM.TO ATTREZ.					42.197	5.996	0	48.193	
PARCO ROTABILE FILOBUS	23.070.668	554.874	0	23.625.542					
FDO AMM.TO PARCO ROTABILE					17.049.917	1.070.221	0	18.120.138	
impianti e macchinario	24.342.327	554.874	0	24.897.201	17.820.788	1.191.940	0	19.012.728	5.884.473
PARCOMETRI	999.019	0	0	999.019					
FDO AMM.TO PARCOMETRI					912.264	85.000	0	997.264	
attrezzature ind. E commerciali	999.019	0	0	999.019	912.264	85.000	0	997.264	1.755
AUTOMEZZI DIVERSI	87.405	2.409	0	89.814					
FDO AMM.TO AUTOM.DIV.					86.853	2.466	0	89.319	
MOBILI E MACCHIDUFF.	121.144	350	0	121.494					
FDO AMM.TO MOBILI E MACCH.					112.158	3.636	0	115.794	
MACCHINE ELETTR.	607.929	0	0	607.929					
FDO AMM.TO MACCH.ELETTR.					592.048	5.690	0	597.738	
ATTREZ.PARK	114.084	0	0	114.084					
FDO AMM.TO ATTREZ.PARK					114.084	0	0	114.084	
VESTIARIO PERS.DIPENDENTE	876.555	13.268	0	889.823					
FDO AMM.TO VESTIARIO					851.603	12.533	0	864.136	
altri beni	1.807.117	16.027	0	1.823.144	1.756.746	24.325	0	1.781.071	42.073
ANTICIPI A FORNITORI	179.139	0	(8.429)	170.710					
PARCHEGGI CONFERTI	7.488.802	0	0	7.488.802					
immobilizzazioni in corso ed accanti	7.667.941	0	(8.429)	7.659.512					7.659.512
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56.458.089	615.790	(8.429)	57.065.450	24.831.049	1.733.685	0	26.564.734	30.500.716

Nel merito alle garanzie aventi ad oggetto gli assets aziendali si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "debiti verso banche".

Le rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite da: carburanti, pezzi di ricambio, pneumatici, lubrificanti, additivi e materiali di consumo in giacenza alla data di chiusura di bilancio.

Inoltre, atteso che in magazzino giacciono, in minima parte, materiali e ricambi ritenuti obsoleti si è ritenuto prudenzialmente congruo l'appostamento di un Fondo obsolescenza magazzino, determinato attraverso una analisi che tiene conto della rotazione degli articoli e del correlato valore.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
RIMANENZE RICAMBI	161.701	118.730	42.971	36,19%
RIMANENZE PNEUMATICI	9.941	10.612	(671)	-6,32%
RIMANENZE CARBURANTI	48.002	43.665	4.337	9,93%
RIMANENZE LUBR.E ADD.	29.589	14.193	15.396	108,48%
RIMANENZE DIVERSE	3.788	2.916	872	29,90%
subtotale	253.021	190.116		
F.DO OBSOLESCENZA MAGAZ.	(30.000)	(30.000)	0	0,00%
TOTALE RIMANENZE	223.021	160.116	62.905	39,29%

Crediti inclusi nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

I crediti antecedenti la data del 1 gennaio 2016, in ossequio alla deroga prevista per il primo anno di adozione dei nuovi principi, sono stati valutati secondo i medesimi criteri adottati nel precedente esercizio.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

La voce **crediti verso clienti** accoglie crediti commerciali rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse (il cui valore nominale è stato opportunamente rettificato attraverso l'istituzione di un fondo svalutazione crediti - determinato attraverso un'analisi c.d. specifica - che ha consentito di valutare in maniera ragionevole e prudentiale il presumibile valore di realizzo correlato), crediti per fatture da emettere (i cui stanziamenti sono stati effettuati a consuntivo sulla base di fatture emesse nel corso dei primi mesi del 2018, ma di competenza dell'esercizio 2017), note credito da emettere (il cui stanziamento è stato effettuato sulla base dei medesimi assunti impiegati per la fattispecie fatture da emettere).

La composizione della clientela (composta unicamente da soggetti di nazionalità italiana) è tale per cui non vi è alcuna situazione di “dipendenza commerciale”. Alla chiusura dell’esercizio non esistono crediti in valuta.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2017 sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
UTENTI CORRISPETTIVI	32.667	11.180	21.487	192,19%
CREDITI VS CLIENTI	150.810	559.129	(408.319)	-73,03%
FATTURE DA EMETTERE	10.998	28.260	(17.262)	-61,08%
NOTE CREDITO DA EMETTERE	0	0	0	#DIV/0!
FSC	(111.929)	(109.487)	(2.442)	2,23%
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	82.546	489.082	(406.536)	-83,12%

Il sostanziale decremento registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato del combinato effetto di: (i) incassi intervenuti nel corso dell’esercizio; (ii) l’impiego del FSC rilevato al 31.XII.16 (per Euro 109.487) in seguito alla svalutazione di un credito ritenuto inesigibile; (iii) un’attività di recognition che ha consentito di determinare il presumibile valore di realizzo attraverso l’appostamento di un FSC creato in maniera c.d. specifica (per Euro 111.929).

I **crediti tributari**, interamente esigibili entro l’esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
IVA C/ERARIO	10.594	94.297	(83.703)	-88,77%
IVA CRED.PER ACC.TI	0	0	0	#DIV/0!
CREDIT.RIT.ACC.TO SU INT.BANCARI	0	12	(12)	-100,00%
CRED.RID.ACCISA SU GASOLIO	233.784	232.121	1.663	0,72%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	244.378	326.430	(82.052)	-25,14%

I **crediti per imposte anticipate**, di cui Euro 3.498.305 esigibili oltre l’esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
CRED.PER IMPOSTE ANTICIPATE	3.724.901	4.109.629	(384.728)	-9,36%
TOTALE CREDITI PER IMP.ANTICIPATE	3.724.901	4.109.629	(384.728)	-9,36%

I **crediti vs altri**, di cui Euro 1.288.798 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2011	123.816	123.816	0	0,00%
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2012	158.330	158.330	0	0,00%
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2013	154.095	154.095	0	0,00%
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2014	118.222	118.222	0	0,00%
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2015	81.768	81.768	0	0,00%
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2016	102.801	102.801	0	0,00%
CONTR.STAT.INDEN.MALATT.TPL 2017	77.482	0	77.482	#DIV/0!
CREDITI VS CDA	432	0	432	#DIV/0!
CREDITI VS DIVERSI	27.958	58.060	(30.102)	-51,85%
NOTE CREDITO DA RICEVERE	0	0	0	#DIV/0!
CRED.RATEAZ.EX MEDITUR	5.401	5.401	0	0,00%
CRED.VS EQUITALIA	19.717	19.717	0	0,00%
CRED.VS CDA OPC	324	324	0	0,00%
CREDITO VS SAIS	0	0	0	#DIV/0!
SOSPESI BIGLIETTAI	3.812	4.009	(197)	-4,91%
ANTICIPAZ.AZIENDALI DIP.	11.662	10.537	1.125	10,68%
ARR.TI SU COMPETENZA	318	336	(18)	-5,36%
ANTICIP.VEND.BIGL.A BORDO	35.324	35.338	(14)	-0,04%
RECUPERO DOTAZ.BIGLIETTI	0	0	0	#DIV/0!
CRED.VS DIP. OPC 3280/2003 ALL.	21.159	21.159	0	0,00%
CRED.VS DIP. OPC 3354/2004 TERR.	459.059	519.885	(60.826)	-11,70%
CRED VS REG X ATAF GPA	225	0	225	#DIV/0!
CREDITI VS PROTECT SRL	548.153	0	548.153	#DIV/0!
FSC	(548.153)	0	(548.153)	#DIV/0!
TOTALE XREDITI VS ALTRI	1.401.905	1.413.798	(11.893)	-0,84%

La voce crediti vs altri è costituita, per Euro 548.153, da una singola posizione di credito; nello specifico la sotto-voce "crediti vs ag di riscossione parcometri" è rappresentativa di ricavi rivenienti dall'attività di gestione delle aree di sosta non incassati alla data di chiusura dell'esercizio. Allo stato attuale, gli Amministratori hanno intrapreso una serie di azioni finalizzate al recupero del predetto importo, che alla data di stesura del presente documento non si sono concretizzate in effettivi incassi, pertanto, in ottemperanza all'OIC 15 essendosi

manifestati alcuni indicatori di perdita, quali significative difficoltà finanziarie del debitore, si è ritenuto ragionevole effettuare un accantonamento prudenziale nel Fondo svalutazione crediti.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti superiori a cinque anni sono costituiti esclusivamente da debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In data 16/08/2013 ATAF ha siglato con BNL la concessione di N.F., interamente canalizzata a favore dei fornitori per un importo pari ad Euro 3.200.000, attraverso un'operazione di mutuo fondiario ordinario di medio lungo termine con scadenza 30/06/2020, con previsione di estinzione parziale o totale mediante l'incasso delle somme rivenienti dalla dismissione del parcheggio Ginnetto.

Tale manovra finanziaria sul fronte del debito bancario, alla base del Piano di Ristrutturazione del Debito ex art. 182 bis L.F. e relativo Business Plan 2012-2019, finalizzato al risanamento della complessiva esposizione debitoria ed al riequilibrio della situazione finanziaria della società, omologato da parte del Tribunale di Foggia con decreto depositato in data 15/04/2013, ha consentito ad ATAF il conseguimento di una congrua liquidità da destinare all'abbattimento integrale dei debiti scaduti verso i fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e sono relative ai due conti correnti tenuti presso il Banco di Napoli e presso la Banca Nazionale del Lavoro.

E' inoltre specificata la voce relativa alla cassa aziendale.


Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
BANCO DI NAPOLI CC 28174		31.849	(31.849)	-100,00%
BNL CC 2053	841.210	126.421	714.789	565,40%
BNL CC 420028	245.849	186.515	59.334	31,81%
depositi bancari e postali	1.087.059	344.786	742.274	215,29%
CASSA AZIENDALE	442	553	(111)	-20,08%
denaro e valori in cassa	442	553	(111)	-20,08%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.087.501	345.338	742.163	214,91%

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto nel 2017) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi nonché i pagamenti dei premi assicurativi, abbonamenti a giornali e riviste, canoni per pubblicità, nonché i costi sopportati per sostenere l'esodo del personale, i cui benefici si riflettono su più esercizi, e che in forza del principio della competenza, sono stati ripartiti in funzione all'anno di pensionamento del singolo dipendente.

Si illustra di seguito la composizione della voce "ratei e risconti attivi" esposta in bilancio:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
RATEI ATTIVI	0	0	0 	#DIV/0!
RISCONTI ATTIVI	223.171	361.204	(138.033)	-38,21%
RISCONTI ATT.X INCENTIVI ALL'ESODO	209.715	272.671	(62.956)	-23,09%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	432.886	633.875	(200.989)	-31,71%

Patrimonio netto

Il capitale sociale pari ad Euro 3.416.994 è suddiviso in numero 1.000 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 3.417,994; sottoscritto ed interamente versato è detenuto nella sua totalità dal Comune di Foggia, unico azionista e principale committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile pari a **Euro 754.105**.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
capitale sociale	3.416.994	3.416.994	0	0,00%
riserva legale	90.179	57.562	32.617	56,66%
utili (perdite) portati a nuovo	(167.152)	(786.872)	619.720	-78,76%
utile (perdita) dell'esercizio	754.105	652.336	101.769	15,60%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.094.126	3.340.020	754.106	22,58%

La movimentazione rilevata nell'esercizio nella sotto-voce "utili (perdite) portate a nuovo" riflette la volontà dei Soci in ordine all'approvazione del bilancio 2016 e della destinazione/copertura della perdita d'esercizio conseguita.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

descrizione	31.XII.17	possibilità di impiego	note
capitale sociale	3.416.994	B	
riserva legale	90.179	B	
utile (perdita) dell'esercizio	754.105	A, B, C	C - limitatamente la parte destinata alla copertura delle perdite pregresse
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.261.278		

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri riportato in bilancio, pari ad Euro 39.181, rappresenta una stima di passività potenziali correlate alle spese legali per contenziosi con il personale in forze; pertanto, nel corso dell'esercizio 2017 gli Amministratori non ha ritenuto di effettuare accantonamenti, ritenendo ragionevolmente congruo, in relazione ai rischi correlati, l'appostamento di bilancio.

All'occorrenza si riporta quanto segue: (i) in data 10 novembre 2017 la Società è stata citata in giudizio innanzi al Tribunale di Bari Sezione Specializzata in materia di Imprese promosso dal

Fallimento Foggia Servizi S.r.l.; (ii) con comparsa in costituzione del 5 aprile 2018 la Società chiedeva il rigetto delle istanze formulate dal Fallimento predetto.

Gli Amministratori sulla base del principio contabile OIC 31 il quale afferma che le passività potenziali sono passività connesse a situazioni già evidenti alla data di bilancio ma che si risolveranno in futuro, sulla base della valutazione del rischio effettuata dal legale societario il quale lo ha stimato come un evento possibile, si è ritenuto sulla base del disposto del principio contabile predetto, non effettuare alcun accantonamento al Fondo rischi.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato incrementato dell'accantonamento previsto dalla normativa vigente secondo il dettato degli articoli 2120-2424 *bis* comma 4 del codice civile e secondo quanto disposto dal relativo contratto collettivo di categoria.

Il saldo è esposto al netto delle quote corrisposte per le cessazioni avvenute durante l'anno, nonché degli acconti erogati ai sensi della Legge 297 del 1982.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
TFR	6.622.698	6.476.994	145.704	2,25%
TOTALE TFR	6.622.698	6.476.994	145.704	2,25%

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

I debiti antecedenti la data del 1 gennaio 2016, in ossequio alla deroga prevista per il primo anno di adozione dei nuovi principi, sono stati valutati secondo i medesimi criteri adottati nel precedente esercizio.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

I **debiti verso banche**, di cui Euro 6.159.006 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
DEBITI VS BANCHE	4.712.336	4.398.337	313.999	7,14%
DEB.VS BANCHE PER MUTUO	1.871.351	2.482.793	(611.441)	-24,63%
TOTALE DEBITI VS BANCHE	6.583.688	6.881.130	(297.442)	-4,32%

I debiti vs banche, sono rappresentativi di un rapporto di c/anticipo su crediti maturandi acceso presso la BNL; tale posizione è supportata dalla seguente garanzia: ipoteca volontaria di primo grado per complessivi Euro/mln 4,5, in parità di grado con gli altri creditori aderenti all'accordo (Agenzia delle Entrate per Euro/mln 5,0 ed Inps per Euro/mln 6,6). L'ipoteca ha ad oggetto il parcheggio Zuretti, di proprietà della Ataf SpA (valore perizia di parte Euro/mln 10,07) ed il complesso immobiliare sito in Foggia c.d. sede aziendale composto da capannoni, locali tecnici ed uffici (valore perizia di parte Euro/mln 6,6).

I debiti vs banche per mutuo, rappresentano un finanziamento finalizzato al pagamento di fornitori come da piano di risanamento ex art.182 bis L.F. erogato dalla BNL; tale posizione è supportata dalle seguenti garanzie: (i) ipoteca volontaria di primo grado su parcheggio Ginnetto (valore perizia di parte Euro/mln 3,7); (ii) ipoteca volontaria di primo grado su palazzina adibita ad uffici - sede direzione (valore perizia di parte Euro/mln 1,5).

I **debiti verso fornitori**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
DEBITI VS FORNITORI	1.242.528	2.292.721	(1.050.193)	-45,81%
DEBITI VS PROFESSIONISTI	74.632	85.537	(10.905)	-12,75%
FATTURE DA RICEVERE	231.175	85.118	146.057	171,59%
NOTE CREDITO DA RICEVERE	(8.841)	(8.841)	0	0,00%
NOTE CREDITO DA RICEVERE	(46)	(46)	0	0,00%
TOTALE DEBITI VS FORNITORI	1.539.448	2.454.489	(915.041)	-37,28%

Non si rilevano fornitori esteri.

I debiti verso controllanti sono di seguito riportati:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
CRED.VS COMUNE CONTR.EX FNT 2013	149.420	149.420	0	0,00%
CRED.VS COMUNE CAUZ CONTR SERV. 2004/2012	123.272	123.272	0	0,00%
CRED. VS COMUNE FATTURE EMESSE	343.919	343.919	0	0,00%
RESIDUO CORRISPETTIVO REGIONALE	127.990	0	127.990	#DIV/0!
CRED PER ADEGUAM INFL	272.728	0	272.728	#DIV/0!
Totale Crediti vs Comune di Foggia	1.017.329	616.611	400.718	64,99%
NC DA EMETTERE COMUNE DI FG	(357.122)	(927.630)	570.508	-61,50%
DEB.VS COMUNE DI FG	(263.849)	(218.997)	(44.852)	20,48%
COMUNE DI FG (DGC 166 DEL 25/11/16)	(668.325)	0	(668.325)	#DIV/0!
Totale Debiti vs Comune di Foggia	(1.289.296)	(1.146.627)	(142.669)	12,44%
TOTALE CREDITI/DEBITI VS CONTROLLANTI	(271.967)	(530.016)	258.049	-48,69%

I debiti verso controllanti rilevano debiti verso il Socio unico - Comune di Foggia a fronte: (i) del canone c.d. "sosta su strada"; (ii) del canone di locazione per immobile adibito a parcheggio in uso; (iii) del saldo note credito da emettere (con segno contrario rispetto alle partite di credito correlate) determinato sulla base dell'adeguamento del corrispettivo annuale riconosciuto per il servizio di TPL, effettuato a consuntivo sui km effettivamente percorsi. Nello specifico, per ciò che concerne il servizio di Trasporto Pubblico Locale, in ottemperanza al Contratto di Servizio vigente, il Comune di Foggia riconosce 2,3105 €/km, pertanto, per l'esercizio chiuso al 31.XII.2016 quanto contrattualmente dovuto dal Comune di Foggia alla Società a fronte del servizio di Trasporto Pubblico Locale è pari ad Euro 8.922.062 + IVA (10%) - (art.4.1 - Contratto di Servizio).

Occorre precisare che, considerando l'aleatorietà delle modalità di realizzazione del servizio, le parti hanno concordato un margine di scostamento dai km previsti; il margine prevede un intervallo del +/- 3%; nel caso in cui i km effettivamente percorsi superino il limite del +3%, il Comune di Foggia riconosce alla Società un importo forfettario stabilito sulla base di accordi bilaterali che tengono conto sostanzialmente delle spese sostenute e dei benefici conferiti al bacino di utenza; nel caso in cui i km effettivamente percorsi superino il limite del -3%, la Società riconosce al Comune di Foggia il versamento di una penale il cui importo è stabilito in funzione del riflesso economico determinatosi di minori km percorsi (art.4.5 - Contratto di Servizio).

I **debiti tributari**, di cui Euro 1.289.680 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
IVA C/ERARIO	189.928	0	189.928	#DIV/0!
IRES	194.314	98.146	96.168	97,98%
IRAP L.446/97	1.031.470	1.290.882	(259.412)	-20,10%
ICI	1.289.680	1.103.682	185.998	16,85%
PIANO AMM.TO IRES/IVA 2013	57.673	73.053	(15.380)	-21,05%
DEBITI PER IMPOSTE LOCALI	221.427	0	221.427	#DIV/0!
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	2.984.492	2.565.763	418.729	16,32%

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, di cui Euro 9.822.131 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
INPS FG (ISTI)	338.158	270.125	68.033	25,19%
INPS FG (PREV)	1.226	1.752	(526)	-30,02%
INAIL	245.923	302.440	(56.517)	-18,69%
PREVINDAI	5.414	5.414	0	0,00%
INPS FG OPC TERR.	3.378.443	3.635.087	(256.644)	-7,06%
PRIAMO	139.039	27.686	111.353	402,20%
MEDIOLANUM TFR	843	532	311	58,46%
INA TFR	789	504	285	56,55%
PIANO AMM.TO AGENZIA ENTRATE	2.751.659	3.141.350	(389.691)	-12,41%
PIANO AMM.TO INPS	4.811.156	5.081.156	(270.000)	-5,31%
TOTALE DEB.VS ISTITUTI DI PREV.E SIC.SOCIALE	11.672.650	12.466.046	(793.396)	-6,36%

Il saldo rappresentato è composto per Euro 7.562.815 (al 31 dicembre 2016 Euro 8.222.506) da debiti verso Agenzia delle Entrate (per Irap, Iva, ritenute, sanzioni ed interessi) e verso INPS (per contributi) a seguito di omologazione, avvenuta in data 2 aprile 2013 a cura del Tribunale di Foggia, di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F.; l'onorabilità di tali adempimenti è garantita come esposto nel precedente paragrafo "debiti verso banche".

I **debiti verso altri** sono di seguito esposti:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
DIP.C/RETRIB.IN SOSP.	1.072	(432)	1.504	-348,15%
DIP RET IN SOSP.	402.269	402.269	0	0,00%
FERIE NON GODUTE	1.066.677	1.045.363	21.314	2,04%
DEB. VS DIPENDENTI	328.396	279.462	48.934	17,51%
COD.1001	123.440	124.820	(1.380)	-1,11%
COD.1002	43	3.133	(3.090)	-98,63%
COD.1012	0	9.376	(9.376)	-100,00%
COD.1040-1005	4.927	2.091	2.836	135,63%
COD.3802	5.331	384	4.947	1288,28%
COD.1630	(17)	(17)	0	0,00%
COD.4730	6.568	3.770	2.798	74,22%
COD.4731	72	0	72	#DIV/0!
COD.3818	1	1	0	0,00%
COD.1004	2.331	2.331	0	0,00%
COD.1712	(23.398)	(10.393)	(13.005)	125,13%
COD.1713	(7.211)	(2.148)	(5.063)	235,71%
COD.3847	(2.325)	(1.120)	(1.205)	107,59%
COD.1664	(4.150)	(4.150)	0	0,00%
COD.1057	(61)	(61)	0	0,00%
COD.1845	(11.012)	(4.920)	(6.092)	123,82%
COD.1846	(5.416)	(3.574)	(1.842)	51,54%
BONUS RENZI	(283)	(51.534)	51.251	-99,45%
COD 1627 ECCED	(4.513)	(140.164)	135.651	-96,78%
RIMB IRPEF	(312)	(101)	(211)	208,91%
ECC ADD COM	(183)	(10)	(173)	1730,00%
CONTR.SOLIDARIETA' ABRUZZO	0	2.350	(2.350)	-100,00%
ALTRE TRATTENUTE	15.649	20.521	(4.872)	-23,74%
TRATTEUTE PREMI ASS.	(13.730)	(8.713)	(5.017)	57,58%
CESSIONE V STIPENDIO	51.735	37.284	14.451	38,76%
CAPARRA UNIEURO	30.000	30.000	0	0,00%
TOTALE DEBITI VS ALTRI	1.965.900	1.735.818	230.082	13,25%

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti passivi" riguarda la riscossione delle somme incassate nel 2015 la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi. Si riferisce in modo particolare agli abbonamenti annuali e mensili acquistati dall'utenza con riferimento alle due differenti categorie (studenti, pensionati), al contributo Poma, al contributo regionale e comunale per l'acquisto dei nuovi autobus per le quote relative agli esercizi successivi.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è la seguente:

descrizione	31.XII.17	31.XII.16	delta	delta %
RISC.PASSIVI CONTR.REG.BUS 2005	471.312	784.351	(313.039)	-39,91%
RISC.PASSIVI CONTR.REG.BUS 2006	361.736	506.107	(144.371)	-28,53%
RISCONTI PASSIVI	169.737	305.587	(135.850)	-44,46%
RIS.PASS.CONTR.POMA	0	17.522	(17.522)	-100,00%
RISC.PASSIVI CONTR.REG.BUS 2007	87.630	112.627	(24.997)	-22,19%
RISC.PASSIVI CONTR.REG.BUS 2010	450.565	519.823	(69.258)	-13,32%
RISC.PASSIVI CONTR.REG.BUS 2015	695.508	755.958	(60.450)	-8,00%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.236.488	3.001.975	(765.487)	-25,50%

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il **Valore della Produzione** riflette in toto quanto afferisce l'operatività aziendale nel merito all'attività di Trasporto Pubblico Locale (ricavi delle vendite e delle prestazioni), alle migliorie apportate su assets di proprietà (incrementi di immobilizzazioni per lavori interni) e contributi Regionali e Comunali ricevuti ad hoc e che manifestano la propria competenza in bilancio a seconda del correlato piano di ammortamento del cespite relativo (altri ricavi e proventi - contributi).

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio di composizione:

descrizione	31.XII.2017	31.XII.2016	delta	delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.110.611	17.048.765	61.846	0,36%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	561.504	430.204	131.300	30,52%
Altri ricavi e proventi	2.604.254	2.356.539	247.715	10,51%
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>1.279.397</i>	<i>1.108.011</i>	<i>171.386</i>	<i>15,47%</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.276.369	19.835.508	440.861	2,22%

I costi della produzione sono di seguito riportati:

descrizione	31.XII.2017	31.XII.2016	delta	note
Per materie prime	2.165.768	2.018.260	147.508	7,31%
Per servizi	2.953.644	2.517.493	436.151	17,32%
Per godimento beni di terzi	109.933	90.189	19.744	21,89%
Per il personale	9.715.545	10.812.606	(1.097.061)	-10,15%
salari e stipendi	6.727.310	7.258.488	(531.178)	-7,32%
oneri sociali	2.240.045	2.320.337	(80.292)	-3,46%
trattamento di fine rapporto	495.217	583.844	(88.627)	-15,18%
altri costi	252.973	649.937	(396.964)	-61,08%
Ammortamenti e svalutazioni	1.854.260	1.940.199	(85.939)	-4,43%
ammortamento delle immob.immateriali	120.574	132.745	(12.171)	-9,17%
ammortamento delle immob.materiali	1.733.686	1.807.454	(73.768)	-4,08%
Variazione delle rimanenze	(62.095)	27.218	(89.313)	-328,14%
Accantonamenti per rischi	660.081	0	660.081	#DIV/0!
Altri accantonamenti	0	0	0	#DIV/0!
Oneri diversi di gestione	818.038	713.758	104.280	14,61%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.215.174	18.119.723	95.451	0,53%

Relativamente ai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è da rilevarsi un sensibile incremento, derivante dall'aumento dei costi per carburanti intervenuta nell'anno.

Le spese per servizi hanno subito un significativo incremento rispetto al precedente esercizio legato sostanzialmente ai costi per l'esternalizzazione del servizio di "controllo sosta".

I costi del personale sono significativamente ridotti rispetto al precedente esercizio in quanto è diminuito il numero di personale in forza a seguito di cessazione di rapporto di lavoro.

Gli accantonamenti per rischi sono invece relativi all'accantonamento a FSC effettuato nell'anno (così come riportato nel precedente paragrafo "crediti vs clienti e crediti vs altri").

Per quanto attiene il personale in forza presso l'Azienda al 31 dicembre 2017, si riporta la seguente tabella di riepilogo per parametri suddivisa per Amministrazione, Esercizio e Manutenzione impianti:

PIANTA ORGANICA DICEMBRE 2017						
QUALIFICA	PAR.	UNITA'	AMM.	ESER.	MAN. IMP.	UNITA' LAV. E EQUIV.
		PRESENTI				
AREA AMM.VA						
Resp.le Unità amm.va complessa	250	1	1			1
Coordinatore di ufficio	205	2	2			2
Specialista amm.vo	193	2	2			2
Collaboratore di ufficio	175	3	3			3
Operatore qualificato di ufficio	155	4	4			4
Operatore di ufficio	130	2	2			2
AREA TECNICA						
Resp.le Unità tecnico complessa	250	1	1			1
Capo operatore	188	1			1	1
Operatore Tecnico	170	6			6	6
Operatore qualificato	160	11			11	11
Operatore qualificato	140	4			4	4
Operatore Manutenzione	130	2			2	2
Operatore generico	116	1			1	1
Ausiliario generico	100	6			6	6
Ausiliario generico (inidoneo alla guida)	100	10			10	10
AREA MOVIMENTO						
Coordinatore di esercizio	210	2	2			2
Addetto all'esercizio	193	8		8		8
Operatore di esercizio	183	20		20		20
Operatore di esercizio	175	64		64		64
Operatore di esercizio	158	31		31		31
Operatore di esercizio	140	29		29		29
Operatore di esercizio (part. Time)	140	1		Pt.1		0,5
Collaboratore di esercizio	129	1		1		1
TOTALE GENERALE		212	17	152	41	212

La voce **proventi ed oneri finanziari** è costituita da soli da soli oneri finanziari.

Tra gli oneri finanziari figurano gli interessi e gli oneri bancari, gli interessi per ritardato versamento di tributi, contributi e corrispettivi ai fornitori.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata:

descrizione	31.XII.2017	31.XII.2016	delta	delta %
Irap dell'esercizio	128.088	138.624	(10.536)	-7,60%
Ires dell'esercizio	96.182	63.050	33.132	52,55%
Imposte anticipate/differite	384.728	252.198	132.530	52,55%
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	608.998	453.872	155.126	34,18%

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 14 a), C.c.)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio Corrente			Esercizio Precedente		
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota fiscale</i>	<i>Imposte anticipate rilevate</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota fiscale</i>	<i>Imposte anticipate rilevate</i>
Perdite fiscali						
- dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
- di esercizi precedenti	€ 1.603.034,00	24%	€ 384.728,00	€ 917.083,00	27,50%	€ 252.198,00
<i>Totale perdite fiscali</i>	€ 1.603.034,00			€ 917.083,00		

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

COMPENSI	CdA	Sindaci	Revisione Legale
2017	21.600	24.840	9.443

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *bis*, C.c.)

E' opportuno evidenziare, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, che si è proceduto alle operazioni di riclassificazione del bilancio 2017 (così come per il 2016) dei crediti e debiti verso il Comune di Foggia, mettendo meglio in evidenza i rapporti reciproci di debito e credito intercorrenti tra la società Ataf SpA e il Comune di Foggia al 31 dicembre 2017.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 *bis*, C.c.)

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci.

Rapporti con l'Ente proprietario

L'Ataf SpA ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Foggia in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.c.)

Tra i fatti di rilievo è da individuare nella consuntivazione (avvenuta ovviamente dopo il 31/12/2017) delle percorrenza chilometriche effettuate nel 2017, che ha messo come detto in evidenza una (peraltro prevista) minore percorrenza alla quale fa seguito, al netto della franchigia del 3%, un minore corrispettivo di € 98.737 in virtù del corrispettivo chilometrico contrattuale di € 2,1377.

La società Ataf SpA ha sottoscritto in data 12 maggio 2016 un contratto per il servizio di svuotamento dei parcometri relativi al servizio di sosta a pagamento affidato in gestione dal Comune di Foggia ad Ataf SpA.

Tale contratto prevede lo svuotamento dei parcometri di proprietà di Ataf SpA, il conteggio e l'imballo delle monete ed il successivo accredito in favore di Ataf SpA da parte della ditta entro 48/72 ore.

Stante il ritardo della ditta affidataria del servizio nel rimettere ad Ataf SpA gli incassi prelevati dai parcometri, gli Amministratori hanno intrapreso una serie di azioni legali, per tutelare gli interessi aziendali in sede civile ed in sede penale, finalizzate al recupero del predetto importo, ottenendo in data 23 ottobre 2017 decreto ingiuntivo unitamente ad atto di precetto.

Gli Amministratori non hanno accettato le proposte di “piano di rientro” pervenute dalla ditta affidataria del servizio, poiché non supportate da idonea garanzia.

In data 31 maggio 2018 è stata convocata anche un'Assemblea ordinaria avente ad oggetto il recupero delle somme prelevate dalla ditta affidataria del servizio e non ancora riversate nelle casse di Ataf.

Allo stato attuale gli Amministratori hanno provveduto alla risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta e all'affidamento temporaneo del servizio ad altro operatore economico.

Poiché alla data di stesura del presente documento le azioni intraprese non si sono concretizzate in effettivi incassi, in ottemperanza all'OIC 15 essendosi manifestati alcuni indicatori di perdita, quali significative difficoltà finanziarie del debitore, si è ritenuto ragionevole effettuare un accantonamento prudenziale nel Fondo svalutazione crediti pari a € 548.153, rappresentativa di ricavi rivenienti dall'attività di gestione delle aree di sosta non incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che la società in ottemperanza al Piano di azioni 2016-2018, nel corso del 2017, ha dato incarico ad un professionista per la revisione del Piano di Ristrutturazione del Debito ex art. 182/bis LF.

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *septies*, C.c.)

Il Bilancio di esercizio 2017 presenta un utile di € 754.105, che si propone di portare a copertura delle perdite pregresse al netto del 5% di riserva legale.

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.